

**PATTO TERRITORIALE SPERIMENTALE "CERTOSA" PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL
COMUNE DI MILANO, LA ZONA 8, L'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI "VIA PARETO", LE
ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE**

- ✓ Visto l'art.21 della L. n.59/1997 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e il successivo D.P.R. n.275/1999 recante il regolamento attuativo del suddetto art. 21, che prevede forme di raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali ai fini di una programmazione coordinata dell'offerta formativa sul territorio
- ✓ Viste le Indicazioni Nazionali
- ✓ La Bozza Regolamento Scuole Aperte

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – FINALITA'

Il presente protocollo attraverso la multifunzionalità dei luoghi (Scuole Aperte) vuole sperimentare, promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Il Comune, la Zona 8, gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni, le Istituzioni scolastiche, secondo il principio di sussidiarietà, si propongono di:

- predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa, culturale e sportiva rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;
- rafforzare le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio coordinandone l'attività al fine di rispondere ai bisogni della zona implementando l'offerta formativa, culturale e sportiva .
- In autonomia e/o con il supporto di un Ente fondare Associazioni Sportive e Culturali che, in armonia con la dirigenza scolastica, sviluppino progetti rispondenti alle esigenze dell'utenza scolastica e del quartiere, contribuendo nel contempo alla realizzazione di un "Albo Comunale" di genitori e nonni che collaborino con le scuole per la riuscita dei progetti da queste avviati.

La scuola, quale servizio pubblico, è il luogo dell'istruzione e dell'educazione di tutti i cittadini, ove si promuovono saperi e competenze, ma anche valori: solidarietà, coesione sociale e senso civico. La scuola è attenta ai bisogni dei singoli alunni e al loro ruolo nella comunità scolastica e riconosce la centralità dell'alunno come soggetto attivo e responsabile, attore protagonista del proprio percorso formativo: una scuola attenta e pronta, quindi, a cogliere gli stimoli e le sollecitazioni di una complessità culturale e sociale in rapida evoluzione e impegnata costantemente a creare una proficua circolazione di idee, di risorse e di professionalità, cogliendo e interpretando le esigenze dell'ambiente socio-culturale ed economico.

La scuola dell'autonomia si caratterizza come centro aggregante e di promozione culturale nel contesto territoriale, fulcro di un sistema formativo complesso e, come tale, una fondamentale risorsa per il territorio. In particolare spetta alle istituzioni scolastiche formulare la proposta formativa per la popolazione scolastica di pertinenza, anche sulla base di ogni informazione utile, fornita dagli uffici comunali, per la lettura dei bisogni del territorio, quali la mappa delle risorse formative territoriali socio-culturali, sportive e ricreative.

Essa si adopererà al fine di affidare gli spazi di sua competenza (quali a mero titolo di esempio: aule, palestre, parchi, ecc.) a associazioni culturali e/o Sportive e/o musicali che organizzino, in accordo con l'istituzione stessa, attività aperte al quartiere privilegiando nell'ordine:

- I comitati e/o le associazioni culturali e/o sportive scolastiche fondate e/o gestite dai genitori dei ragazzi che frequentano la scuola o dai docenti della scuola stessa;
- Le associazioni oratoriali della zona;
- I comitati e/o le associazioni culturali e/o sportive di altre scuole fondate e /o gestite dei genitori delle scuole di riferimento;
- Le associazioni culturali e/o sportive che svolgono attività agonistica prevalente con i ragazzi della scuola;
- Le associazioni che hanno sede e svolgono la loro attività agonistica nel quartiere di riferimento del plesso scolastico;
- Altre associazioni che svolgono attività agonistica.

La scuola tramite l'Associazione Genitori che provvederà inoltre a fornire i servizi essenziali (quali a per titolo di esempio l'apertura, la pulizia finale, la chiusura) ripartendo i costi sostenuti tra le associazioni che occupano gli spazi in funzione delle ore occupate e/o di eventuali servizi aggiunti, le associazioni dovranno quindi garantire il solo servizio di custodia per il periodo in cui occupano i plessi.

L'ente locale è titolare dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio. Si impegna altresì a fornire in tempo reale tutti i dati utili in termini di dinamiche demografiche, economiche, culturali e sociali, al fine di consentire un'adeguata definizione del quadro dei bisogni e delle aspettative alle quali le istituzioni scolastiche dovranno far fronte in termini formativi. Tale quadro costituirà elemento fondamentale di riferimento per l'adeguamento dei piani dell'offerta formativa. Il presente Patto tra Istituzioni scolastiche ed Ente Locale si svolge e si sviluppa in relazione al "Territorio", il contesto-risorsa quale luogo di educazione alla convivenza, al solidarismo, alla cittadinanza attiva, laboratorio permanente ove si incrociano bisogno, sollecitazioni, stimoli, risorse, idee.

ART. 2 – CONTENUTI

Al fine di realizzare una programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio le parti si impegnano ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai seguenti contenuti: - forme di potenziamento, integrazione e coordinamento delle diverse offerte formative; - supporti per la formazione del personale e centri di risorse per la didattica, sulla base della progettualità culturale e scientifica espressa dalle scuole; - servizi per il diritto allo studio. I relativi interventi dovranno risultare - funzionali alla salvaguardia delle esigenze riconosciute come prioritarie; - concordati e formalizzati in tempi utili all'organizzazione delle istituzioni scolastiche; - riprogrammati alla luce degli sviluppi del contesto, normativo e territoriale, a conclusione dei percorsi attuativi previsti.

ART.3 – AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale di riferimento è quello relativo al Quartiere Otto, e comprende le seguenti aree: Porta Volta, Bullona, Ghisolfi, Fiera, Il Portello, Cagnola, Quartiere Campo dei Fiori, Villapizzone, Quartiere Varesina, Boldinasco, Garegnano, Musocco, Quarto Oggiaro, Vialba, Roserio, Cascina Triulza, Quartiere T.8 o Q.T.8, Lampugnano, Quartiere Comina, Quartiere Gallaratese (I e II), Quartiere San Leonardo, Trenno.

ART. 4 – SOGGETTI COINVOLTI

Il Comune, la Scuola, l'associazione e il Comitato Scolastico, il CONI attraverso le Federazioni e/o gli Enti di Promozione Sportiva e Culturale, il Quartiere, le Fondazioni, le Associazioni Culturali e Sportive presenti e che operano nel territorio.

ART.5 – ORGANI

Per l'attuazione e la verifica del presente protocollo d'intesa è istituito un **Gruppo di coordinamento**, composto dai referenti di ogni ente o associazione.

ART. 6 – OBIETTIVI CULTURALI COMUNI

Le Istituzioni Scolastiche, l'Istituzione del Comune, gli Enti, il Quartiere, le Fondazioni, le Associazioni Culturali e Sportive del territorio, consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e trasmissione di valori e principi fondamentali per la formazione, crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino. A tal fine le parti condividono i seguenti obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità. Tali obiettivi sono tradotti in reciproche assunzioni di impegno e compartecipazione, attraverso l'elaborazione di specifici interventi e progetti, che le scuole inseriranno nel Piano annuale dell'offerta formativa per la definizione del curriculum locale. Attraverso i Comitati di genitori e le Associazioni culturali e/o sportive le scuole sperimentano l'organizzazione di iniziative formative culturali e di avviamento allo sport negli spazi scuola fuori da orari scolastici con finalità sociale e aggregativa, garantendo un'offerta che risponda alle esigenze del quartiere sia in termini di offerta formativa che economica, garantendo nel contempo il recupero di fondi che, attraverso la stessa associazione scolastica, possa garantire l'implementazione dell'offerta formativa anche attraverso il mantenimento degli spazi e l'implementazione delle risorse..

- **Riconoscimento dei diritti di cittadinanza di bambini e ragazzi attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica**
Il Patto promuove e realizza interventi e percorsi, tesi a perseguire i valori della convivenza civile, della democrazia, della solidarietà, dell'interculturalità (anche in relazione all'ingresso di alunni stranieri o comunque di diverse culture), sviluppandoli nelle attività di educazione civica o in percorsi multidisciplinari.

Accoglie nel proprio programma proposte condivise con l'Istituzione del Comune, quali:

- Istituzione del consiglio comunale ragazzi, favorendo l'elaborazione di interventi da parte dei ragazzi stessi, in classe e tra le classi, nonché tra le diverse scuole, secondo tempi e modalità autonomamente definiti;
- iniziative sui temi della legalità e partecipazione attiva;
- progetti di interculturalità e facilitazione linguistica per l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri;
- programmi di educazione stradale e sicurezza.

Sostiene e valorizza le iniziative promosse dalla scuola, anche attraverso eventuali finanziamenti e la messa a disposizione del supporto degli uffici competenti in relazione ai contenuti progettuali;

promuove direttamente, in raccordo con la scuola, iniziative quali:

- Iniziative sui temi della legalità e della giustizia, attraverso la conoscenza delle regole di vita democratica, valorizzazione delle forme di democrazia diretta, educazione alla pace e lotta contro le mafie;
- percorsi di educazione stradale, attraverso l'ausilio della Polizia Municipale, sulle tematiche inerenti alla sicurezza stradale progettate dalla scuola; - sostiene l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e tutte le azioni orientate all'accoglienza, all'alfabetizzazione

2) Educazione a sani stili di vita

Promuove e realizza, autonomamente e in accordo con il Comune e altri soggetti territoriali, progetti e attività di:

- Educazione motoria di avviamento allo sport;
- Educazione motoria per la terza età;
- Educazione alimentare per alunni e famiglie;
- Educazione allo studio al fine di contenere l'abbandono scolastico;
- Conoscenza del Territorio attraverso percorsi formativi e culturali;
- Mercati nelle scuole con la "Campagna Amica" della Coldiretti;

3) Attenzione alle difficoltà di apprendimento:

- Progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a ridurre le difficoltà di apprendimento;
- collabora con i competenti servizi del Comune e con quelli dell'Azienda Usl, anche secondo quanto previsto da specifici protocolli d'intesa tra le parti.
- Sostiene gli interventi della scuola, anche attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie dell'Istituzioni dei servizi educativi e scolastici e dei Istituzione Servizi Sociali e il raccordo con i servizi dell'Azienda Usl.
- Promuove interventi in collaborazione con i soggetti istituzionali e con l'associazionismo di volontariato e promozione sociale, sia in ambito scolastico che extrascolastico, anche nel quadro dei protocolli d'intesa in materia vigenti tra le parti e con particolare riguardo ai disturbi della dislessia.

4) Attenzione alle situazioni di disagio socio-culturale:

- progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a fronteggiare e rispondere a situazioni di disagio e di emergenza per garantire un migliore livello di inserimento e integrazione sociale di minori in situazione di forte disagio socio-culturale;
- collabora con i competenti servizi sociali del Comune e dell'Azienda Usl, e attua le azioni previste dal "Protocollo d'intesa per la creazione di una rete tra servizi educativi, scuola e servizio sociale sulla tutela dei minori in situazione di disagio, rischio e grave pregiudizio", per quanto di propria competenza;
- sostiene interventi in ambito scolastico ed extrascolastico mediante:
 - il supporto tecnico e l'attivazione di risorse umane del Servizio Sociale;
 - la promozione del raccordo tra servizio sociale
 - ufficio scuola e servizi dell'A.USL,
 - finanziamenti alla scuola per gli interventi programmati;
- promuove altresì, attraverso il Servizio Sociale e altri soggetti istituzionali, interventi rivolti alla scuola e all'ambito familiare ed extrascolastico;
- attua le azioni previste dal "Protocollo d'intesa per la creazione di una rete tra servizi educativi, scuola e servizio sociale sulla tutela dei minori in situazione di disagio, rischio e grave pregiudizio", per quanto di propria competenza.

5) Valorizzazione, conoscenza e fruizione degli istituti e dei beni culturali del territorio:

- elabora e realizza specifici percorsi di educazione alla lettura e ai diversi strumenti di informazione/documentazione;
- si impegna a far conoscere agli alunni le istituzioni culturali locali e a promuoverne la Concorda con le istituzioni scolastiche interventi di promozione della lettura e di ricerca storica e studio dei beni culturali del territorio.
- promuove laboratori linguistici nell'ambito dell'evento intercomunale "Poesia Festival" che si terrà annualmente a settembre.

6) Fruizione

Handwritten signatures and initials on the left margin, including a large signature and the initials 'MR' and 'EG'.

Mette a disposizione delle scuole esperti e strumenti di lavoro e organizza, su richiesta, percorsi di conoscenza e fruizione delle istituzioni culturali: biblioteca, museo archeologico, fototeca, archivio storico; Favorisce l'approccio all'esperienza teatrale.

7) Educazione alla sostenibilità ambientale

Il Patto progetta percorsi di educazione ambientale, anche attraverso lo studio delle risorse locali.

8) Promozione della continuità tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il territorio

Promuove e realizza progetti e iniziative per favorire la continuità verticale tra i diversi gradi scolastici, nonché il raccordo orizzontale tra le scuole stesse e tra queste e il territorio. In particolare per quanto riguarda la continuità verticale la scuola potrà operare attraverso un apposito gruppo di lavoro rappresentativo delle scuole del territorio. Contribuisce alla realizzazione di iniziative volte a favorire la continuità ed in particolare il raccordo orizzontale tra le scuole dell'infanzia a diversa gestione (statali, comunali e private/convenzionate), la continuità verticale tra i diversi servizi per i bambini in età 0-14 anni e il collegamento scuola-territorio, anche attraverso la promozione, in accordo con le scuole, di iniziative pubbliche.

Silvia Carulli
Karin Ruffini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angela P.', enclosed within a large, loopy oval shape.